

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 1 aprile 2020, n. 595
DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi finanziati a valere sull’Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 “Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)” – MODIFICA Atto Dirigenziale n. 512 del 24/03/2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

VISTI:

- la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell’UE sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 “L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 632 del 4 aprile 2019, “Approvazione dei contenuti e delle finalità e della Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC)”;
- l’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore” (RRQPN).

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale e politiche attive del lavoro tanto gli avvisi e le manifestazioni d’interesse regionali, tanto gli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari degli interventi (i) prevedono la realizzazione delle attività su base giornaliera da ultimarsi entro i termini appositamente fissati; (ii) prevedono il rispetto di termini inderogabili per il compimento di attività amministrative; (iii) escludono la possibilità di svolgere attività formative a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di politiche attive del lavoro e di formazione professionale a sospendere le attività in corso anche in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d’obbligo all’uopo sottoscritti sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha prorogato di 15 giorni tutti i termini amministrativi e di conclusione delle attività contenuti negli atti unilaterali d’obbligo sottoscritti dai beneficiari;

CONSIDERATO che la precitata deliberazione, tra l’altro, demandava al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti dando atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le procedure funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;

CONSIDERATO che, successivamente all'approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di cui all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, nonché del DPCM 11 marzo 2020 precisando, all'art. 2 del ridetto decreto, che le disposizioni in parola *"producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020"*;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto *"Progetti formativi Fse - formazione a distanza"* ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

CONSIDERATO che

- con Atto del Dirigente n. 512 del 24/03/2020, si è proceduto a fornire Disposizioni attuative in materia di realizzazione degli Esami finali dei corsi finanziati a valere sull'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" in attuazione della D.G.R. n. 282/2020;

- successivamente, con nota prot. N. 2417/C9ISTR del 31/03/2020 è pervenuta dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome, la comunicazione di avvenuta approvazione dell' ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RECANTE DEROGA TEMPORANEA ALLE LINEE GUIDA APPROVATE DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IL 25 LUGLIO 2019 IN MATERIA DI FAD/E-LEARNING APPLICABILE DURANTE LA FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19 (20/51/CR8/C9);

- con detto Accordo, si è preso atto della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del COVID 19, che ha indotto il Governo nazionale e le stesse Regioni e Province Autonome, ad adottare misure per la gestione e il contenimento dell'epidemia, anche nel campo dell'istruzione e formazione professionale;

- le Regioni e Province Autonome, rilevato che le specifiche poste dall'Accordo del 25 luglio 2019 sulla FAD, nell'attuale contingenza, rappresentano un limite eccessivamente stringente, hanno ritenuto di proporre una revisione, in funzione primariamente della salvaguardia delle aspettative degli utenti, nel permanere della situazione di emergenza, estendendone il campo di applicazione a tutti i casi di formazione obbligatoria, avente validità sull'intero territorio nazionale, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, ai fini dell'accesso alle professioni e/o ad attività economiche e/o professionali;

- nello specifico, l'Accordo prevede un'eccezione relativamente all'attuazione degli esami finali in presenza per i soli corsi per Operatore Socio Sanitario, a fronte del crescente fabbisogno di tali figure, stabilendo che *"la valutazione finale di coloro che hanno già completato - alla data del presente Accordo - il corso teorico-pratico di operatore socio sanitario e hanno maturato i requisiti di accesso all'esame di qualificazione, può essere effettuata con modalità a distanza, garantendo trasparenza e tracciabilità della valutazione stessa"*;

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, in considerazione delle decisioni prese in sede di Conferenza delle Regioni e P.A. del 31/03/2020, si procede a modificare l'A.D. n. 512/2020, **esclusivamente per la parte relativa all'attuazione della parte pratica dell'esame finale** e così come segue:

- i. la prova pratica consiste in una simulazione lavorativa-professionale, pertanto le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione vanno definiti in base alle caratteristiche tipiche dei contesti tecnico-organizzativi e dei processi lavorativo-professionali in cui si esercitano le competenze da accertare;
- ii. per la realizzazione a distanza di tale prova pratica occorre strutturare e valutare prove di simulazione lavorativa professionale attraverso una prova scritta, da integrare, approfondire ed eventualmente compensare con un colloquio;
- iii. a tal fine, la prova scritta dovrà prevedere la descrizione analitica delle pratiche lavorative e della loro corretta modalità di esecuzione, avendo a riferimento le competenze previste per l'OSS nel R.R. n. 17/2008;
- iv. tale attività di accertamento può svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona mediante strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura, al pari di come specificato nelle indicazioni operative e disposizioni in materia di attività formative;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto delle decisioni prese in sede di Conferenza delle Regioni e P.A. del 31/03/2020, e adottate con l'Accordo;
- di modificare l'A.D. n. 512/2020, **esclusivamente per la parte relativa all'attuazione della parte pratica dell'esame finale** e così come segue:
 - i. la prova pratica consiste in una simulazione lavorativa-professionale, pertanto le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione vanno definiti in base alle caratteristiche tipiche dei contesti tecnico-organizzativi e dei processi lavorativo-professionali in cui si esercitano le competenze da accertare;
 - ii. per la realizzazione a distanza di tale prova pratica occorre strutturare e valutare prove di simulazione lavorativa professionale attraverso una prova scritta, da integrare, approfondire ed eventualmente compensare con un colloquio;
 - iii. a tal fine, la prova scritta dovrà prevedere la descrizione analitica delle pratiche lavorative e della loro corretta modalità di esecuzione, avendo a riferimento le competenze previste per l'OSS nel R.R. n. 17/2008;
 - iv. tale attività di accertamento può svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona mediante strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura, al pari di come specificato di stabilire che il ricorso alla modalità di attuazione degli esami finali di cui al punto che precede costituisce una facoltà riconosciuta agli Organismi formativi attuatori e non costituisce, in alcun caso, un obbligo;
- di disporre che la comunicazione di attivazione delle commissioni d'esame "a distanza" da parte dei beneficiari dei finanziamenti, adottata con A.D. n. 512/2020 (Allegato A), sia sostituita dal format allegato 1, al presente atto, nella quale dovrà essere indicata la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza delle procedure e del supporto tecnologico e contenutistico che si porranno in essere;
- di stabilire che le disposizioni di cui all'A.D. n. 512/2020 e al presente atto hanno validità fino al perdurare della situazione di emergenza;
- di confermare tutte le altre disposizioni di cui all'A.D. n. 512/2020;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P.;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine, più l'Allegato 1 composto da 4 pagg, per complessive n. 10 pagg.;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO 1 _ 137_DIR_2020_04_01_00595


**REGIONE
PUGLIA**


Destinatario:

Sezione Formazione Professionale
 Responsabile di Sub-azione 9.8.a POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 PEC: fse.avviso1_2018@pec.rupar.puglia.it
 e p.c. Servizio Programmazione della Formazione Professionale
maila.demartino@regione.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 - "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 - approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015, Asse prioritario IX - Azione 9.8 approvato con Atto Dirigenziale n. 59 del 24/01/2018 pubblicato in B.U.R.P. n. 17 del 1/02/2018 – graduatoria: A.D. n. ____ del __/__/2018 (BURP n. __ del __/__/201__) - Richiesta nomina commissione d'esame in modalità "a distanza" (secondo le disposizioni di cui all'AD n. _____ del _____)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____, con sede legale in _____ alla via /piazza _____ n. _____ cf/p.iva _____ il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati;

PREMESSO CHE

- ✓ la Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia con A.D. n. 59 del 24/01/2018 (BURP n. 17 del 01/02/2018) e s.m.i. ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" a valere sull'Azione 9.8 del POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020;
- ✓ ha approvato con propria determinazione n. __ del __/__/__, pubblicata sul BURP n. __ del __/__/__, l'Elenco degli organismi formativi autorizzati all'erogazione di formazione;
- ✓ il Beneficiario, come sopra individuato e rappresentato, risulta utilmente inserito nel precitato elenco per la realizzazione del corso denominato _____ CODICE _____;

DICHIARA CHE

- ✓ lo scrivente Organismo di formazione intende garantire la realizzazione degli esami finali attraverso l'utilizzo della piattaforma _____, che risulta adeguata dal punto di vista metodologico, tecnologico e contenutistico;
- ✓ l'utilizzo della ridetta piattaforma garantisce l'attività della Commissione "a distanza" e l'attuazione delle prove "a distanza" secondo le modalità indicate dalla Regione con A.D. n. _____ del _____ e s.m.i. e le disposizioni di cui all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 31/03/2020;

ALLEGATO 1 _ 137_DIR_2020_04_01_00595



**REGIONE
PUGLIA**



- ✓ il rappresentante dell'Organismo formativo in seno alla Commissione è _____ ruolo nel corso _____;
- ✓ per lo svolgimento delle prove d'esame propone le seguenti date: _____;

SI IMPEGNA A

- ✓ assicurare il tracciamento delle presenze e delle attività svolte dai componenti e dai candidati attraverso la stessa piattaforma ovvero, anche attraverso l'uso di supporti esterni (es. video/audio registrazioni, verbalizzazione delle presenze);
- ✓ assicurare che ciascun componente della Commissione e ciascun candidato possa accedere alla sessione d'esame attraverso la disponibilità di strumentazione hardware e software per consentire la partecipazione in videoconferenza;
- ✓ comunicare tempestivamente gli orari di svolgimento delle giornate di esame, o eventuali variazioni, ai componenti della Commissione e ai candidati, garantendo la soluzione di eventuali problematiche tecniche che dovessero insorgere;
- ✓ garantire, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'esame, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- ✓ assicurare che l'Amministrazione regionale, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli allievi, dei componenti della Commissione e dei tutor sino ai termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- ✓ garantire, fermo restando l'applicazione integrale di tutte le prescrizioni e sanzioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo, che l'attuazione degli esami finali in modalità "a distanza" sia documentata dal registro didattico, dai verbali di esame e da appropriati elementi probatori che consentano di accertare gli orari di partecipazione alle videoconferenze attivate. In particolare, con riferimento a questi ultimi, la partecipazione degli allievi verrà comprovata dalla produzione, in formato *excel*, per ogni giornata d'esame degli orari di accesso degli utenti e dell'indirizzo degli stessi.

Denominazione Soggetto Attuatore/Beneficiario: _____

CUP: _____

